

RICONOSCIMENTI. Il prestigioso attestato consegnato alla multinazionale scaligera nella sede della Borsa a Milano

«Eccellenze d'impresa 2018»: il premio al Pastificio Rana

Le motivazioni: ricerca, innovazione
e spinta all'internazionalizzazione
Gian Luca Rana: «Gli Usa come fonte
di una nuova dimensione aziendale»

**Luigi Consiglio,
presidente Gea:
«Qui c'è l'Italia
di successo,
e Rana e il Veneto
fanno da modello»**

**Laura Zanoni
MILANO**

«Una strategia di internazionalizzazione che parte da lontano e che ha avuto il suo suggello negli Stati Uniti e con la realizzazione del secondo impianto negli Usa» è quella che ha consentito al Pastificio Rana di essere «trionfatore assoluto» dell'edizione 2018 del «Premio Eccellenze d'impresa», che è stato consegnato ieri a Milano, nella sede di Borsa Italiana, all'amministratore delegato Gian Luca Rana.

Alla realtà veronese, con sede a San Giovanni Lupatoto, presente in 52 Paesi e con sette stabilimenti in tutto il mondo, sono stati riconosciuti «valori di eccellenza nell'ambito del processo di internazionalizzazione, che ha portato l'azienda ad avere una presenza estesa in Europa prima e negli Stati Uniti poi», così come il percorso di crescita e sostenibilità e l'impegno negli investimenti in ricerca ed innovazione.

In un momento delicato per

l'economia italiana, si tratta di un riconoscimento importante «per l'azienda Rana ma anche per Verona e per tutto il Veneto», ha confermato Luigi Consiglio, presidente di Gea-Consulenti di direzione, «perché nasce con l'obiettivo di raccontare un'Italia di successo e di speranza guidata da imprenditori che continuano a crescere. Noi celebriamo la potenza italiana attraverso gli imprenditori. Il Veneto è un esempio mondiale, raggiungendo il terzo posto tra le prime regioni europee per Pil. E Rana è un esempio per tutti».

«Il nostro percorso di internazionalizzazione», ha spiegato l'ad Gian Luca Rana, «ha contribuito a mantenere il tasso annuo medio di crescita di gruppo del 14% negli ultimi 20 anni. L'apertura ai mercati ci ha fatti arrivare a questi risultati, ma ci ha anche portato molti stimoli per la costruzione di una nuova dimensione aziendale. La sfida internazionale ha generato ulteriore innovazione come motore di crescita e di sviluppo tecnologico e industriale. Questo ha comportato una grandissima consapevolezza della nostra capacità».

L'azienda arriverà a 700 milioni di fatturato nel 2018, di cui il 30% in Italia, il rimanente tra Europa e Usa.

Gian Luca Rana ha spiega-

to di voler condividere il premio «con questa grande famiglia, fondata da mio padre, cresciuta coi miei figli e i nostri 2.500 collaboratori e colleghi. La premiazione si svolge tra l'altro in un giorno particolare, il compleanno di papà Giovanni. L'America era il suo sogno e siamo riusciti a realizzarlo».

La cerimonia di consegna del Premio eccellenze d'impresa 2018, fase conclusiva del programma «Eccellenze d'impresa 2018» promosso da Gea-Consulenti di Direzione, Harvard Business Review Italia ed Arca Fondi Sgr, con il patrocinio di Borsa Italiana, per la celebrazione del valore e delle eccellenze della piccola media impresa italiana, si è svolta ieri a margine del convegno dal titolo «La competitività globale delle imprese italiane nel nuovo contesto istituzionale».

Rivolto a tutte le aziende operanti in Italia, senza limite di dimensione o di settore, il premio intende valorizzare i fattori di successo della tradizione imprenditoriale attraverso la celebrazione delle migliori storie aziendali con forti connotati d'innovazione, internazionalizzazione, dinamismo imprenditoriale, creazione di nuovi posti di lavoro, sviluppo del talento. •



Gli altri riconoscimenti

Il «top» delle aziende che battono la crisi

C'è un tessuto di imprese che stanno sforzandosi di traghettare l'Italia fuori dalla crisi: è quanto emerso nel convegno «La competitività globale delle imprese italiane nel nuovo contesto istituzionale», moderato da Luigi Consiglio presidente Gea. Una imprenditoria vincente la cui fotografia è emersa anche nel corso della presentazione fatta da Marco Fortis, vicepresidente di Fondazione Edison e da Carlo Cottarelli, direttore dell'Osservatorio sui Conti pubblici italiani dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Sono aziende che hanno investito tanto, soprattutto quelle del manifatturiero, con un export «che vola», e un recupero della competitività. Per giunta, come sottolineato da Cottarelli, «partendo da un punto molto basso». Perché nel nostro Paese quello che serve è, oltre a una drastica riduzione della burocrazia, un modello «che spinga ancora di più l'export». E proprio questa vocazione, assieme ad altre, è alla base delle 4 categorie di premiazione, ognuna con un vincitore e due menzioni speciali. La selezione è stata operata da una giuria composta da Marco Fortis, Gabriele Galateri, Patrizia Grieco, Raffaele Jerusalemi e Luisa Todini che, oltre a decretare il vincitore assoluto in Pastificio Rana, ha deciso ulteriori riconoscimenti per categoria. Per quella «Crescita



Luigi Consiglio, presidente di Gea

e sostenibilità», premio a Florim (gres porcellanato) e menzioni speciali al Gruppo Saviola (pannelli di legno) e Noberasco (frutta secca e disidratata); per l'Innovazione e Tecnologia il premio a Ileo-Istituto europeo di oncologia famoso ormai in tutto il mondo per la ricerca e le cure d'avanguardia nei tumori; le menzioni speciali a Prisma Telecom Testing, soluzioni di test per la validazione di tecnologie wireless e alla multi-utility Iren; per l'Internazionalizzazione, premio ancora al Pastificio Rana con menzioni speciali per Evoca Group, produttore di macchine professionali per il caffè, e Sogefi, componentistica originale per l'industria automobilistica; per le Startup premio a Trust4Value, erogatore di servizi di Big Data Analytics e Cloud Big Data Analytics, con menzioni speciali a Roboze, stampanti 3D per l'additive manufacturing per applicazioni estreme e a Megaride (software per la smart mobility). **L.Z.**



Gian Luca Rana, amministratore delegato della multinazionale veronese, leader della pasta fresca